CERSOLIDALE 887 SOCIETA' COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA VENETO 2 30030 VIGONOVO VE
Codice Fiscale	04910570276
Numero Rea	Venezia 463108
P.I.	04910570276
Capitale Sociale Euro	5.050 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	749932 Attività di consulenza in materia di gestione delle risorse energetiche, energie rinnovabili ed efficienza energetica
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	C143700

Stato patrimoniale

	31-12-2025
Stato patrimoniale	
Attivo	
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	11.910
II - Immobilizzazioni materiali	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	66
Totale immobilizzazioni (B)	11.976
C) Attivo circolante	
II - Crediti	
esigibili entro l'esercizio successivo	6.759
imposte anticipate	0
Totale crediti	6.759
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	315
IV - Disponibilità liquide	5.735
Totale attivo circolante (C)	12.809
D) Ratei e risconti	1.069
Totale attivo	25.854
Passivo	
A) Patrimonio netto	
I - Capitale	5.050
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0
III - Riserve di rivalutazione	0
IV - Riserva legale	0
V - Riserve statutarie	0
VI - Altre riserve	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	97
Perdita ripianata nell'esercizio	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0
Totale patrimonio netto	5.147
D) Debiti	
esigibili entro l'esercizio successivo	13.814
Totale debiti	13.814
E) Ratei e risconti	6.893
Totale passivo	25.854

Conto economico

	31-12-2025
Conto economico	
A) Valore della produzione	
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.616
5) altri ricavi e proventi	
altri	9.446
Totale altri ricavi e proventi	9.446
Totale valore della produzione	19.062
B) Costi della produzione	
7) per servizi	13.988
8) per godimento di beni di terzi	1.247
10) ammortamenti e svalutazioni	
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.827
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.827
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.827
14) oneri diversi di gestione	728
Totale costi della produzione	18.790
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	272
C) Proventi e oneri finanziari	
17) interessi e altri oneri finanziari	
altri	135
Totale interessi e altri oneri finanziari	135
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(135)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	137
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	
imposte correnti	40
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	40
21) Utile (perdita) dell'esercizio	97

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente Bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 97,00.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione.

Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono da ricondurre alle notevoli difficoltà affrontate per giungere alla identificazione della categoria di appartenenza di Cersolidale 887 Cooperativa Impresa Sociale quale Comunità Energetica Rinnovabile (CER); in tale contesto è doveroso considerare che:

- l'anno 2025 è stato l'anno di costituzione coincidente con il primo esercizio sociale,
- lo Statuto prevede un oggetto sociale articolato,
- nella pratica telematica di comunicazione al Registro Imprese di inizio attività la Cooperativa è stata erroneamente collocata nella categoria di "produzione e lavoro",
- sono occorse molteplici conferenze per consultazioni da parte della *governance* con professionisti qualificati e funzionari di associazione di categoria per definire il comportamento contabile conforme alla normativa vigente in materia di Comunità Energetica Rinnovabili, nonché la corretta allocazione a Bilancio di specifici componenti patrimoniali ed economici.

In ossequio alle disposizioni dell’art. 2512 del Codice Civile, si segnala che Cersolidale 887 è iscritta all’Albo delle Società Cooperative, Sezione Mutualità prevalente, numero di iscrizione C143700 categoria "produzione e lavoro"; tale categoria non è conforme allo scopo mutualistico che i soci hanno inteso perseguire e pertanto sarà oggetto di modifica con apposita comunicazione da formalizzare nel contesto della pratica di deposito del presente Bilancio al Registro delle Imprese; la corretta categoria di appartenenza è "consumo - utenza di beni o servizi".

Cersolidale 887 riveste la qualifica di "Impresa Sociale" e come tale è iscritta nella apposita sezione del Registro Unico degli Enti del Terzo Settore al numero 153396.

L'attività effettivamente svolta in via principale durante questo primo esercizio risulta sviluppata nel modo seguente:
- creare e gestire una Configurazione di Autoconsumo Diffuso;
- fornire un servizio di sportello energia nel territorio di riferimento, finalizzato a orientare cittadini, piccole e medie imprese, enti del Terzo Settore ed enti religiosi nella riduzione dei consumi energetici, attraverso l’ analisi delle bollette e la proposta di soluzioni tecnologiche per l’efficientamento energetico degli immobili;
- educare le comunità in cui opera ad un uso consapevole ed ecosostenibile dell’energia;
- promuovere l’utilizzo di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili, ad esempio attraverso campagne di sensibilizzazione, percorsi di formazione, partecipazione od organizzazione di convegni o eventi informativi;

- realizzare attività commerciali, anche on line, artigianali e industriali connesse e funzionali alle precedenti attività;
- attivare consulenza, assistenza e studi a favore di enti pubblici e privati in tutti i settori attinenti all'oggetto sociale.

Tali attività sono strettamente connesse a quella che è attualmente in via di sviluppo e che maggiormente conferisce l'autentica identità alla Cooperativa: condivisione di energia tra soci produttori - prosumer e soci consumatori.

Ai propri soci offre la possibilità di condividere impianti di produzione di energia rinnovabile facendoli diventare da un lato produttori, e dall'altro consapevoli per un consumo di energia più rispettoso dell'ambiente.

Si ritiene importante precisare che ai fini del trattamento contabile (e fiscale) dei proventi corrisposti dal Gestore dei Servizi Energetici - GSE a titolo di:

- tariffa Incentivante in forma di tariffa premio sull'energia condivisa (Art.42 bis comma 9 D.L. n. 162 del 30.12.2019)
- restituzione delle componenti tariffarie e di quelle connesse al costo dell'energia che non risultano tecnicamente applicabili all'energia condivisa in quanto energia istantaneamente auto consumata (contributo ARERA)

tra la Cresolidale 887 Cooperativa Impresa Sociale e i suoi Soci sussiste un rapporto di mandato senza rappresentanza per effetto del quale il mandatario acquista i diritti per sé ma è tenuto a trasferirli ai mandanti (Agenzia Entrate Interpello 956-1824_2023).

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile (di seguito anche "c.c."), nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.). Gli articoli citati nella presente nota integrativa, se non diversamente indicato, fanno riferimento al Codice Civile.

Il Bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di Bilancio.

Il Bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale; l'azienda infatti costituisce un complesso economico funzionante, sono assenti squilibri di carattere patrimoniale e/o economico-finanziario ed i debiti sono sostenibili almeno per i 12 mesi successivi alla data di chiusura dell'esercizio.

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del presupposto in modo sistematico durante il corso dell'intero esercizio e sulla sua persistenza e non sono emerse significative incertezze.

In modo particolare l'Organo Amministrativo si è concentrato sulle dinamiche operative legate alla capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve termine, con lo scopo di far fronte alle uscite attese con le entrate attese unite alla liquidità esistente.

Come da buona prassi amministrativa è stata curata con particolare attenzione la gestione del "rischio di credito" legato alla capacità dei clienti della Cooperativa di effettuare regolarmente i pagamenti; rischio che nel complesso contesto economico attuale è costantemente latente; Cersolidale 887 pone sistematicamente in essere politiche di selezione della clientela grazie all'attenta gestione alla riscossione da parte del personale amministrativo.

La Cooperativa svolgendo così un continuo monitoraggio sui crediti commerciali, provvede anche a svalutare posizioni per le quali si individua una inesigibilità totale o parziale; per l'esercizio a commento non si sono registrate perdite su crediti di specifica competenza economica.

Anche la situazione debitoria rappresentata nel presente Bilancio, al pari dei crediti commerciali, è stata ed è oggetto di particolari attenzioni e verifiche, risultando quindi sostenibile senza incertezze; in modo più specifico si informa che:

- sono assenti debiti verso i fornitori scaduti da più di novanta giorni,
- sono assenti debiti o sconfinamenti scaduti da più di sessanta giorni verso le banche,
- sono assenti debiti verso gli istituti previdenziali assistenziali scaduti da più di novanta giorni,
- è assente il debito verso l'erario per l'iva,
- è assente il debito verso l'erario per imposte dirette in riscossione, accertato dalla Agenzia delle Entrate, ed in ogni caso scaduto da più di novanta giorni.

Con riferimento agli obblighi previsti in capo all'imprenditore in relazione all'adeguato assetto organizzativo amministrativo e contabile, in funzione della rilevazione tempestiva della crisi di impresa e della perdita della continuità aziendale di cui all'art. 2086 comma 2 del Codice Civile, si rende noto quanto segue.

La Cooperativa non è dotata di Organo di Revisione in quanto non obbligata alla nomina ai sensi dell'art. 2477 co.2 lett.c del Codice Civile.

Essendo qualificata "Impresa Sociale" ai sensi dell'art. 10 del Dlgs. n. 112/2017 la Cooperativa ha provveduto alla nomina dell'organo di Controllo Sindaco Unico, per la vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e suo concreto funzionamento.

La Cooperativa è dotata quindi di un adeguato assetto organizzativo amministrativo e contabile in grado di individuare tempestivamente i segnali di crisi; è attivo anche un sistema di controllo interno sugli obbiettivi strategici, operativi e di conformità a leggi e regolamenti.

Il controllo viene realizzato per mezzo della stabile, consolidata e giornaliera interazione tra i membri del Consiglio di Amministrazione, ed in ogni caso, durante le riunioni periodiche trimestrali.

L'efficienza del sistema amministrativo contabile è garantito dall'insieme del personale addetto alle mansioni di direzione, comando e coordinamento composto da operatori specializzati, con esperienza ultra decennale nel settore, e in parte essi stessi soci della Cooperativa.

In particolare il sistema assicura:

- la completa tempestiva ed attendibile rilevazione contabile dei fatti di gestione
- la fornitura di informazioni valide ed utili per le scelte di gestione e salvaguardia del patrimonio aziendale
- la fornitura dei dati attendibili per la formazione del Bilancio
- la trasparenza verso stakeholder e autorità
- il trasferimento ai soci di una informazione compiuta e accessibile sull'andamento del patrimonio indivisibile
- il monitoraggio della base sociale
- la fornitura di dati relativi agli scambi mutualistici
- la corretta formazione delle decisioni sull'ammissione, recesso ed esclusione dei soci.

La struttura del Bilancio è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis, 2435-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell’art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l’importo dell’esercizio precedente, e nel caso in cui la compensazione sia ammessa dalla legge, sono indicati, nella presente nota, gli importi lordi oggetto di compensazione.

Ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2435-bis, c.1, del Codice Civile, il Bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni dettate dal predetto articolo.

Inoltre la presente Nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e pertanto non si è provveduto a redigere la Relazione sulla gestione, come previsto dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell’art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell’attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell’esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell’esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell’esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

Il Bilancio di esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall’art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Sono stati indicati esplicitamente le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati, calcolati sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Costi di impianto e di ampliamento	20%
Diritti di brevetto industr. e utilizz. opere dell'ingegno	10%

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi d'impianto, ampliamento e sviluppo non ammortizzati.

Le immobilizzazioni, il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell’avviamento.

Immobilizzazioni finanziarie

La Società non detiene immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in società controllate e collegate e non detiene Titoli.

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto.

Le partecipazioni non destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio della società vengono classificate nell'attivo circolante tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto o a un minor valore, in presenza di riduzioni durevoli dello stesso rispetto al costo.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati iscritti sulla base del loro presumibile valore di realizzo.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

I crediti verso clienti soggetti a procedure concorsuali o in stato di provato dissesto economico, per i quali si rende inutile promuovere azioni esecutive, vengono portati a svalutazione integralmente o nella misura in cui le informazioni ottenute e le procedure in corso ne facciano supporre la definitiva irrecuperabilità.

Disponibilità liquide.

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, e appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Strumenti finanziari derivati

La società non ha fatto uso di strumenti finanziari derivati di copertura sia dei flussi finanziari che del fair value.

Qualora in futuro dovessero essere adottati, di seguito vengono indicati i criteri di valutazione da applicare.

Gli strumenti finanziari derivati sono attivati al solo fine di garantire la copertura di rischi sottostanti di tasso d' interesse, di cambio, di prezzo o di credito. Gli strumenti possiedono i requisiti per essere considerati di copertura semplice e vengono valutati pertanto con il metodo semplificato.

Uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del fair value di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta; uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante, così come uno strumento finanziario derivato non di copertura. In caso di fair value negativo, tali strumenti sono iscritti al passivo tra i fondi e rischi.

Le variazioni di fair value degli strumenti finanziari derivati sono esposte nel conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie", mentre le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari sono iscritte nel Patrimonio netto, alla voce *Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.*

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività o passività in valuta estera.

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico.

I crediti in valuta esistenti a fine esercizio sono stati convertiti in euro al cambio del giorno di chiusura del Bilancio; gli utili e le perdite su cambi così rilevati sono stati esposti nel conto economico del Bilancio alla voce C.17-bis "Utile/perdite su cambi", eventualmente accantonando a riserva di patrimonio netto non distribuibile, fino al momento del realizzo, un importo pari all'utile netto emergente dalla somma algebrica dei valori considerati.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi sono rilevati in conformità con le disposizioni del Principio Contabile OIC 34, "Ricavi", e sono riconosciuti nel bilancio d'esercizio in base al principio di competenza economica.

Ad esso si rimanda per l'analisi, l'identificazione e l'imputazione delle unità elementari di contabilizzazione in base alle caratteristiche ed elementi di variabilità contenuti nel contratto.

I ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti.

I ricavi per prestazioni di servizi non concluse alla data di chiusura dell'esercizio sono determinati in base allo stato di avanzamento, quando l'accordo con il cliente prevede il diritto al corrispettivo via via che la prestazione è eseguita e contemporaneamente quando l'ammontare può essere determinato in modo attendibile (servizi effettuati / servizi totali).

I ricavi da prestazione di servizi sono rilevati quando la prestazione è stata definitivamente completata nel caso in cui non sia possibile utilizzare il criterio del grado di completamento.

i ricavi per vendita di beni sono rilevati quando contestualmente sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- al momento del trasferimento sostanziale dei rischi e benefici connessi alla proprietà del bene, che in linea di principio avviene alla consegna o spedizione al cliente, salvo diversa previsione contrattuale;
- l'ammontare può essere determinato in modo attendibile.

I ricavi derivanti da contratti unici non complessi, per vendite di beni e prestazioni di servizi, non sono separati in unità elementari di contabilizzazione ai sensi del p.c. OIC 34, in quanto la separazione non avrebbe effetti rilevanti.

I costi sono contabilizzati con il principio della competenza.

Gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziate in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce “Crediti tributari”.

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica quanto segue.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

Relativamente all'esercizio 2025 non sono state stanziate le imposte differite / anticipate a rettifica di quelle correnti poiché la differenza tra il risultato ante imposte ed il reddito di impresa non è di natura temporanea bensì definitiva; il disallineamento tra la normativa contabile - civilistica e quella fiscale non verrà assorbita negli esercizi futuri.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel prospetto seguente sono evidenziati i saldi e le variazioni delle Immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	14.737	0	66	14.803
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	2.827	0		2.827
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	11.910	0	66	11.976
Valore di fine esercizio				
Costo	14.737	0	66	14.803
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.827	0		2.827
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	11.910	0	66	11.976

Immobilizzazioni immateriali

Si riporta di seguito la movimentazione e il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento		10.830		10.830
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità				
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno		1.080		1.080
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				
Avviamento				
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Altre immobilizzazioni immateriali				
Arrotondamento				
Totali		11.910		11.910

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	13.537	0	1.200	0	0	0	0	14.737
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	2.707	0	120	0	0	0	0	2.827
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	10.830	0	1.080	0	0	0	0	11.910
Valore di fine esercizio								
Costo	13.537	0	1.200	0	0	0	0	14.737
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.707	0	120	0	0	0	0	2.827
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	10.830	0	1.080	0	0	0	0	11.910

Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria, titoli e strumenti finanziari derivati come evidenziato nel prospetto che segue.

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in:				
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate				
c) Imprese controllanti				
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
d-bis) Altre imprese				
Crediti verso:				
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate				
c) Imprese controllanti				

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
d-bis) Verso altri		66		66
Altri titoli				
Strumenti finanziari derivati attivi				
Arrotondamento				
Totali		66		66

Di seguito si forniscono informazioni e prospetti di dettaglio delle singole voci.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Il seguente prospetto evidenzia la formazione e la composizione dei crediti immobilizzati (art. 2427, punto 2 del Codice Civile), nonché gli importi con scadenza superiore a 5 anni (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso altri	66	66	66	0	0
Totale crediti immobilizzati	66	66	66	0	0

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile si riporta un prospetto riepilogativo dei crediti immobilizzati suddiviso per area geografica.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	-	-	-	-	66	66
Totale	0	0	0	0	66	66

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.927	2.927	2.927	0	0

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.832	3.832	3.832	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.759	6.759	6.759	0	0

Si segnala che l'importo lordo dei crediti tributari è pari a euro 3.832,00, e non sono state operate compensazioni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.927	2.927
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.832	3.832
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	-	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.759	6.759

Crediti verso clienti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti Verso Clienti		2.927	2.927
Arrotondamento			
Totale crediti verso clienti		2.927	2.927

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Ritenute subite		394	394
Crediti IRES/IRPEF			

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti IRAP			
Acconti IRES/IRPEF			
Acconti IRAP			
Crediti IVA		3.438	3.438
Altri crediti tributari			
Arrotondamento			
Totali		3.832	3.832

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si fornisce di seguito un prospetto relativo alla composizione ed alla variazione delle attività finanziarie non immobilizzate (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	0	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	0	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	0	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Altre partecipazioni non immobilizzate	315	315
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	0	0
Altri titoli non immobilizzati	0	0
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	315	315

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.735	5.735
Assegni	0	0
Denaro e altri valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide	5.735	5.735

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0
Risconti attivi	1.069	1.069
Totale ratei e risconti attivi	1.069	1.069

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:		1.069	1.069
- su polizze assicurative		148	148
- su canoni di locazione			
- su contributo biennale revisori		165	165
- su altri canoni			
- su licenza d'uso TIC Pro Zucchetti		697	697
- su altri		59	59
Ratei attivi:			
- su canoni			
- su altri			
Totali		1.069	1.069

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 5.147 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	0	0	5.050	0	0		5.050
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0		0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0		0
Riserva legale	0	0	0	0	0		0
Riserve statutarie	0	0	0	0	0		0
Altre riserve							
Riserva straordinaria	0	0	0	0	0		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0	0		0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0	0		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0	0		0
Varie altre riserve	0	0	0	0	0		0
Totale altre riserve	0	0	0	0	0		0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0	0	97	97
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0		0
Totale patrimonio netto	0	0	5.050	0	0	97	5.147

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Si forniscono i dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	5.050	C	B	0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			0	0	0
Riserve di rivalutazione	0			0	0	0
Riserva legale	0			0	0	0
Riserve statutarie	0			0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	0			0	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0			0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto capitale	0			0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0			0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0			0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0			0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0			0	0	0
Varie altre riserve	0			0	0	0
Totale altre riserve	0			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			0	0	0
Utili portati a nuovo	0			0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			0	0	0
Totale	5.050			0	0	0
Quota non distribuibile				0		
Residua quota distribuibile				0		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Al 31/12/2025 il capitale sociale risulta composto nel modo seguente.

Sottoscritto per euro 5.050,00.= Versato per euro 5.050,00.=

Quota di capitale variabile con minima di partecipazione di euro 25,00.=

Soci cooperatori al 31.12.2025 numero 42.

Non risultano soci finanziatori.

Al 31/12/2025 il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	549	549	549	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	12.593	12.593	12.593	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0
Debiti tributari	622	622	622	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	0
Altri debiti	49	49	49	0	0
Totale debiti	13.814	13.814	13.813	0	0

Debiti verso banche

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esig. entro esercizio		549	549
Aperture credito			
Conti correnti passivi			
Mutui			
Anticipi su crediti			
Altri debiti:			
- Debiti Verso Istituti Bancari		549	549
b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio			

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Aperture credito			
Conti correnti passivi			
Mutui			
Anticipi su crediti			
Altri debiti:			
- altri			
Totale debiti verso banche		549	549

Debiti verso fornitori

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio		12.593	12.593
Fornitori entro esercizio:		7.181	7.181
- altri		7.181	7.181
Fatture da ricevere entro esercizio:		5.412	5.412
- altri		5.412	5.412
Arrotondamento			
b) Debiti v/fornitori oltre l'esercizio			
Fornitori oltre l'esercizio:			
- altri			
Fatture da ricevere oltre esercizio:			
- altri			
Arrotondamento			
Totale debiti verso fornitori		12.593	12.593

Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Debito IRPEF/IRES		40	40
Debito IRAP			
Imposte e tributi comunali			
Erario c.to IVA			
Erario c.to ritenute dipendenti			

Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori		582	582
Erario c.to ritenute agenti			
Erario c.to ritenute altro			
Addizionale comunale			
Addizionale regionale			
Imposte sostitutive			
Condoni e sanatorie			
Debiti per altre imposte			
Arrotondamento			
Totale debiti tributari		622	622

Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio		49	49
Debiti verso dipendenti/assimilati			
Debiti verso amministratori e sindaci			
Debiti verso soci per destinazione TIP		49	49
Debiti verso obbligazionisti			
Debiti per note di credito da emettere			
Altri debiti:			
- altri			
b) Altri debiti oltre l'esercizio			
Debiti verso dipendenti/assimilati			
Debiti verso amministratori e sindaci			
Debiti verso soci			
Debiti verso obbligazionisti			
Altri debiti:			
- altri			
Totale Altri debiti		49	49

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

Area geografica	Italia	Totale
Obbligazioni	-	0
Obbligazioni convertibili	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	549	549
Debiti verso altri finanziatori	-	0
Acconti	-	0
Debiti verso fornitori	12.593	12.593
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	0
Debiti verso imprese controllanti	-	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
Debiti tributari	622	622
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	0
Altri debiti	49	49
Debiti	13.814	13.814

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si fornisce un dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e di durata residua superiore a 5 anni (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	0	0	0	0	0	13.814	13.814

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	0	0	0	0	549	549
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	12.593	12.593
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	0	0	0	0	622	622
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	0	0
Altri debiti	0	0	0	0	49	49
Totale debiti	0	0	0	0	13.813	13.814

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	0
Risconti passivi	6.893	6.893
Totale ratei e risconti passivi	6.893	6.893

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti passivi:		6.893	6.893
- su canoni di locazione			
- su Contributo Regione Veneto Bando CER 2024		6.893	6.893
- su altri			
Ratei passivi:			
- su interessi passivi			
- su canoni			
- su affitti passivi			
- su altri			
Totali		6.893	6.893

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni		9.616	9.616	
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti				
Variazioni lavori in corso su ordinazione				
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni				
Altri ricavi e proventi		9.446	9.446	
Totali		19.062	19.062	

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	9.616
Totale	9.616

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	9.616
Totale	9.616

La voce "Altri ricavi e proventi" comprende:

Categoria	Importo	Area Geografica
Provvigioni Occasionali	3.422,40	ITALIA
Servizi Pubblicitari	250,00	ITALIA
Contributi in Conto Capitale Regione Veneto	1.723,18	ITALIA
Erogazioni Liberali Ricevute da Soci	2.000,00	ITALIA

Categoria	Importo	Area Geografica
Erogazioni Liberali Ricevute da Terzi	2.050,00	ITALIA
	9.445,58	

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
Per servizi		13.988	13.988	
Per godimento di beni di terzi		1.247	1.247	
Per il personale:				
a) salari e stipendi				
b) oneri sociali				
c) trattamento di fine rapporto				
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi				
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali		2.827	2.827	
b) immobilizzazioni materiali				
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni				
d) svalut.ni crediti att. circolante				
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci				
Accantonamento per rischi				
Altri accantonamenti				
Oneri diversi di gestione		728	728	
Arrotondamento				
Totali		18.790	18.790	

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche e ad altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	132
Altri	3
Totale	135

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var.%	Esercizio corrente
Imposte correnti		40		40
Imposte relative a esercizi precedenti				
Imposte differite				
Imposte anticipate				
Proventi / oneri da adesione al regime di trasparenza				
Proventi / oneri da adesione al consolidato fiscale				
Totali		40		40

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori e al Sindaco Unico, nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2025, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	0	1.560
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell’art. 2427 n. 22 quater) c.c. dopo la chiusura dell’esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo da segnalare.

Informazioni relative alle cooperative

Si ritiene utile fornire le seguenti informazioni relative all'esercizio 2025, in considerazione del fatto che Cersolidale 887 Società Cooperativa è dotata anche della qualifica di Impresa Sociale.

Non sono stati assunti impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale quali obbligazioni vincolanti verso terzi e che derivano da negozi giuridici con effetti certi ma non ancora eseguiti da entrambe le parti.

Non sono stati conseguiti proventi da raccolte pubbliche di fondi.

Non sono state fatte sovvenzioni, donazioni, atti di liberalità, erogazioni di beni o servizi in favore di altri enti.

La Cooperativa non ha beneficiato di lasciti in denaro, di beni mobili, immobili, titoli di ogni altro oggetto di valore.

La Cooperativa non ha ricevuto servizi e beni a titolo gratuito destinati alla successiva distribuzione gratuita o per la vendita.

La Cooperativa non si è avvalsa di prestazioni da attività di Volontariato.

Si rende noto che NON è stato rispettato l'indicatore per la qualifica di Impresa Sociale prevista dall'articolo 2 co. 3 del Dlgs n. 112 del 03.07.2017 per il quale i ricavi dell'attività svolta in via principale ai fini del comma 1 del medesimo articolo, sono superiori al 70% dei ricavi complessivi; per l'esercizio 2025 tale percentuale ammonta al 50,45%.

Si segnala infine e sempre con riferimento all'esercizio 2025 che la Cooperativa NON si è avvalsa di prestazioni di lavoro subordinato né dei propri soci né di lavoratori non soci; ogni attività di gestione operativa è stata svolta dai membri del Consiglio di Amministrazione nell'ambito delle funzioni proprie previste dallo Statuto Sociale e senza che per essi sia stato previsto un compenso.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Attestazione della prevalenza ai sensi dell'ex art. 2513 del Codice Civile.

L'attività, svolta prevalentemente nei confronti dei soci, consumatori o utenti di beni o servizi, viene evidenziata nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile.

La cooperativa è iscritta, nell'Albo nazionale delle società cooperative al numero C143700 - Sezione Cooperative a mutualità prevalente - così come prescritto dall'art. 2512 del Codice Civile.

Si precisa che la cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci attraverso la prestazione di servizi in campo energetico.

Nell'esercizio 2025 l'operato economico tipico della cooperativa è stato svolto in base alla seguente la scomposizione della voce dei ricavi:

Valore della Produzione A1 del Conto Economico

Ricavi e prestazioni vs. soci – Euro 1.766,46 – 18,37%

Ricavi e prestazioni vs. terzi non soci – Euro 7.850,00 – 81,63%

Totale Ricavi tipici – Euro 9.616,46 – 100%

Si può pertanto affermare che per l'esercizio 2025 la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'articolo 2513 c.c. NON è stata raggiunta, poiché l'attività svolta con i soci rappresenta il 18,37% dell'attività complessiva.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione a quanto disposto dall'art. 2528 cod.civ. si segnala che rispetto alla composizione della compagine societaria della Cooperativa al momento della costituzione, si registra un incremento di 27 unità e nessun decremento o dimissione; pertanto il numero complessivo dei soci al 31/12/2025 risulta pari a 42.

Si ricorda che nella Cooperativa i requisiti e le procedure di ammissione a socio sono disciplinate dallo statuto, un complesso di norme interne in grado di garantire il processo di trasparenza e trattamenti equanimi.

In conformità a dette disposizioni, appurata la sussistenza di condizioni economiche e produttive favorevoli per l'ingresso di nuovi soci, l'ammissione è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

Le successive operazioni inerenti alla comunicazione ai soci della deliberazione di ammissione, all'iscrizione a libro soci, al versamento delle quote sottoscritte sono state tutte eseguite secondo i tempi e le modalità prescritte; la relativa documentazione è agli atti della Cooperativa.

Nessuna richiesta di ammissione a socio cooperatore presentata nel 2025 è stata respinta.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In relazione a quanto disposto dall'art. 2545 cod.civ. si riporta quanto segue in merito ai criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

Le linee operative che hanno caratterizzato tutta la gestione sono state improntate al conseguimento della possibilità per i soci produttori/prosumer e consumatori di accedere al servizio di Autoconsumo Diffuso di energia elettrica ed ai servizi di supporto e consulenza tecnica correlati.

In particolare, ai fini del perseguimento dello scopo mutualistico si ricordano di seguito, sinteticamente, le modalità volte a favorire lo sviluppo del rapporto sociale e i criteri seguiti nella gestione sociale, anche in ossequio al disposto dalla legge 59/92.

La Cooperativa si propone sia di promuovere lo sviluppo dell'Autoconsumo Diffuso di energia elettrica con la partecipazione nella Comunità Energetica Rinnovabile, sia di migliorare le condizioni economiche e culturali dei soci e delle loro famiglie ed in particolare delle c.d famiglie vulnerabili.

La "mutualità interna", in cui si realizzano i valori su cui si basa l'identità cooperativa dell'impresa e che si traduce in azioni per favorire la crescita della diffusione della cultura ambientale, si è concretizzata:

- nella prestazione di servizi di consulenza in favore dei soci per un supporto tecnico per la partecipazione a bandi di concorso e/o ottenimento di contributi pubblici,
- nella prestazione di servizi di consulenza in favore dei soci per accedere all'acquisto di impianti fotovoltaici a prezzi convenzionati,
- nella organizzazione di eventi di sensibilizzazione in favore dei soci alla tematica ambientale anche attraverso la partecipazione diretta di terzi.

La "mutualità esterna", intesa come sostegno ad enti pubblici e non – profit con obiettivi di carattere e valenza sociale, è una scelta di campo per la nostra Cooperativa, che comunica all'esterno i valori fondanti della sua missione e del suo operare quotidiano e ribadisce il legame tra l'azienda e il territorio in cui opera.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Informazione sul ristorno ai soci ai sensi dell'ex art.2545 sexies del Codice Civile

Nella nota integrativa i dati di bilancio sono stati indicati separatamente in relazione all'attività svolta con i soci ai sensi dell'articolo 2545-sexies del codice civile distinguendo eventualmente le diverse gestioni mutualistiche.

Il ristorno cooperativo per Cersolidale 887, in quanto Cooperativa di consumo - utenza, ha la funzione di prevedere una forma di risparmio di spesa per il Socio cooperatore, in considerazione della partecipazione allo scambio mutualistico.

Non sono stati previsti ristorni per l'esercizio in esame.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1 c.125-bis della L. 124/2017, si segnala l'importo delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad esse collegati, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria:

Ente erogatore :

Regione del Veneto Programma Regionale Veneto FESR 2021-2027. Azione 2.2.1 DGR n. 1568/2023 Bando per Comunità Energetiche - Contributo a fondo perduto per il sostegno creazione e sviluppo delle Comunità Energetiche Rinnovabili.

erogazione in data 18/12/2025 Euro 8.615,92

Si informa infine che la Cooperativa successivamente alla chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio, ha ricevuto Aiuti di Stato di cui all'art.52 Legge n. 234/2012 i quali costituiscono obbligo di pubblicazione nel "Registro Nazionale Aiuti di Stato", e pertanto figurano ivi regolarmente rappresentati.

Più nello specifico, segue l'elenco di tali Aiuti con menzione delle corrispondenti norme istitutive:

- SA.106777 - Cod. RNA 28991 - Incentivazione per la condivisione dell'energia elettrica da fonti rinnovabili e misura PNRR - M2C2 - Investimento 1.2 per Comunità Energetiche Rinnovabili e gruppi di autoconsumatori - DECRETO LEGISLATIVO 8 novembre 2021 , n. 199 - articolo n.8 - Autorità Concedente GSE – Gestore Servizi Energetici S.p.A._data concessione 27/01/2026_atto di concessione CR000003147 - 27/01/2026

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

Descrizione	Valore
Utile dell'esercizio:	
- a Riserva legale 30%	29
- a Riserva straordinaria	
- a copertura perdite precedenti	
- a Fondo Mutualistico Cooperative 3%	0
- a Riserva Statutaria Art.40 Indivisibile	68
- a nuovo	
Totale	97

Si precisa che non è stata stanziata la quota di destinazione dell'utile di esercizio a Fondo mutualistico Cooperative in quanto di importo inferiore al minimo previsto ai sensi dell'Art.11 co.4 Legge. n.59 del 31.01.1992.

Tempi di pagamento delle transazioni commerciali

Ai sensi dell'art. 7-ter D. Lgs. 231/2002 si segnala che il tempo medio di pagamento dei fornitori nelle transazioni commerciali è mediamente pari a 60 giorni fine mese dalla data di ricezione della fattura. Eventuali ritardi fisiologici rispetto al termine pattuito sono limitati a 10 giorni lavorativi.

Le politiche commerciali della società non prevedono richieste nei confronti dei fornitori per ottenere particolari dilazioni.

Nota integrativa, parte finale

Vigonovo, il 04.05.2026
Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente - Santi Andrea

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Paccagnella Federico Ragioniere Commercialista, iscritto al n. 721/A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Padova, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della L. 340 /2000 dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.